

COMUNE DI CASTELNUOVO  
Provincia di Trento

RELAZIONE AL RENDICONTO  
DELLA GESTIONE  
ANNO 2016

## INDICAZIONI GENERALI

Il titolo V del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L disciplina la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione tramite il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto patrimoniale. Il D.P.R. 31.01.1996 n. 194 definisce gli schemi formali ed il contenuto obbligatorio dei documenti che compongono il rendiconto, distinti per tipologia di enti.

Il rendiconto fornisce le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, rappresentando in modo attendibile la situazione finanziaria, economica e patrimoniale ed i flussi relativi. Fornisce, inoltre, informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione.

Il rendiconto rileva e dimostra i risultati finanziari con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. Questa analisi consiste nell'illustrazione e nella spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti,
- scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;
- grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza che in quella dei residui,
- velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui,
- livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione dei residui, degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

Ai sensi dell'art. 37 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, la Giunta Comunale predisporre una relazione illustrativa da allegare al conto consuntivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **INDICE GENERALE:**

### **I MEZZI FINANZIARI GESTITI NELL'ESERCIZIO 2016:**

- Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi
- Utilizzi economici: le risorse impiegate nei programmi

### **PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2016:**

- Il riepilogo generale delle entrate
- Le entrate tributarie
- Contributi e trasferimenti correnti
- Le entrate extratributarie
- I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti
- Le accensione di prestiti

### **PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2016:**

- Il riepilogo generale delle uscite

### **FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO**

### **DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

### **PROSPETTO MUTUI AL 31.12.2016**

### **PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2016**

### **GLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI:**

- Autonomia finanziaria
- Autonomia impositiva
- Pressione finanziaria
- Rigidità spesa corrente
- Attendibilità previsioni iniziali
- Realizzazione entrate ed uscite
- Incidenza residui attivi
- Incidenza residui passivi

## I MEZZI FINANZIARI GESTITI NELL'ESERCIZIO 2016

### - FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI -

Il Bilancio di Previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'Ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il Bilancio di Previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili ed è solo sulla scorta di questi importi che l'Amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Il prospetto sottostante analizza quali siano complessivamente le risorse previste dal Comune (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti), e quale sia la loro composizione contabile. Evidenzia, inoltre, lo scostamento che si è verificato tra questi due valori.

#### ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2016

		stanziamenti finali	accertamenti	Scostamento
Tributarie (titolo I)	(+)	605.855,93	507.037,31	-98.818,62
Trasferimenti dello stato, Regione ed enti (titolo II)	(+)	92.860,64	216.597,24	123.736,60
Extratributarie (titolo III)	(+)	282.049,61	318.325,26	36.275,65
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(--)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenza econ.)	(--)	0,00	0,00	0,00
<b>RISORSE ORDINARIE</b>		<b>980.766,18</b>	<b>1.042.319,81</b>	<b>61.553,63</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione/contributi straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>RISORSE STRAORDINARIE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate correnti destinate ai programmi (a)</b>		<b>980.766,18</b>	<b>1.042.319,81</b>	<b>61.553,63</b>

#### ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2016

		stanziamenti finali	accertamenti	Scostamento
Alienazione beni, trasferimento di capitali (tit. IV)	(+)	1.240.469,16	379.673,10	-860.796,06
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(--)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(--)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(--)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>RISORSE TIT. IV NETTE</b>		<b>1.240.469,16</b>	<b>379.673,10</b>	<b>-860.796,06</b>
Accensione di prestiti (titolo V)	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(--)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(--)	200.000,00	0,00	-200.000,00
Finanziamenti a brevi termine	(--)	0,00	0,00	0,00
<b>RISORSE TITOLO V NETTE</b>		<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-200.000,00</b>
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato p/corrente	(+)	33.320,94	0,00	
FPV applicato p/capitale	(+)	645.511,72	0,00	
<b>Entrate investim. destinate ai programmi b)</b>		<b>1.919.301,82</b>	<b>0,00</b>	<b>-200.000,00</b>
<b>Totale risorse destinate ai programmi (a+b)</b>		<b>2.900.068,00</b>	<b>379.673,10</b>	<b>-1.060.796,06</b>

**ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI: COMPETENZA 2016**

		stanziamenti finali	Accertamenti	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(+)	200.000,00	0,00	-200.000,00
Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	625.000,00	256.534,95	-368.465,05
<b>Totale entrate non destinate ai programmi (c)</b>		<b>825.000,00</b>	<b>256.534,95</b>	<b>-568.465,05</b>
<b>TOTALE ENTRATE BILANCIO (a+b+c)</b>		<b>3.725.068,00</b>	<b>1.678.167,86</b>	<b>-1.368.067,48</b>

## I MEZZI FINANZIARI GESTITI NELL'ESERCIZIO 2016

- UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI -

I valori contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'esercizio. Il quadro seguente mostra, invece, come queste risorse siano state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il valore complessivo dei programmi di spesa gestiti durante l'esercizio finanziario 2014.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento verificatosi tra le previsioni definitive e gli accertamenti complessivi di entrata.

### USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2016

		stanziamenti finali	impegni	Scostamento
Correnti (titolo I)	(+)	986.819,69	850.624,16	-136.195,53
Rimborso di prestiti (titolo III)	(+)	227.267,43	27.267,43	-200.000,00
Anticipazioni di cassa	(--)	200.000,00	0,00	200.000,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(--)	0,00	0,00	0,00
USCITE TIT. III NETTE		1.014.087,12	877.891,59	-136.195,53
Disavanzo applicato a bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Uscite correnti impiegate nei programmi (a)</b>		<b>1.014.087,12</b>	<b>877.891,59</b>	<b>-136.195,53</b>

### USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2016

		stanziamenti finali	impegni	Scostamento
In conto capitale (tit. II)	(+)	1.885.980,88	530.926,25	-1.355.054,63
Concessione di crediti	(--)	0,00	0,00	0,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		1.885.980,88	530.926,25	-1.355.054,63
<b>Totale risorse impiegate nei programmi (a+b)</b>		<b>2.900.068,00</b>	<b>1.408.817,84</b>	<b>-1.491.250,16</b>

### ALTRE USCITE NON IMPIEGATE NEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2016

		stanziamenti finali	impegni	Scostamento
Concessione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(+)	200.000,00	0,00	-200.000,00
Servizi conto terzi	(+)	625.000,00	256.534,95	-368.465,05
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale uscite non impiegate nei programmi (c)</b>		<b>825.000,00</b>	<b>256.534,95</b>	<b>-568.465,05</b>
<b>TOTALE USCITE BILANCIO (a+b+c)</b>		<b>3.725.068,00</b>	<b>1.665.352,79</b>	<b>-2.059.715,21</b>

## PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2016

### - IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE -

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende dalla possibilità dell'Ente di acquisire le corrispondenti risorse.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate di parte corrente (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti e rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo genere di entrate.

Nelle entrate in conto capitale (contributi in conto capitale e accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale è generalmente basso perché condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

### STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2016

RIEPILOGO DELLE ENTRATE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Titolo I	(+)	605.855,93	507.037,31	83,69
Titolo II	(+)	92.860,64	216.597,24	233,25
Titolo III	(+)	282.049,61	318.325,26	112,86
Titolo IV	(+)	1.240.469,16	379.673,10	30,61
Titolo V	(+)	200.000,00	0,00	0,00
Titolo VI	(+)	625.000,00	256.534,95	41,05
FPV p/corrente	(+)	33.320,94		
FPV p/capitale	(+)	645.511,72		
<b>TOTALE</b>		<b>3.725.068,00</b>	<b>1.678.167,86</b>	<b>45,05</b>

### GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2016

RIEPILOGO DELLE ENTRATE		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Titolo I	(+)	507.037,31	488.882,28	96,42
Titolo II	(+)	216.597,24	6.677,32	3,08
Titolo III	(+)	318.325,26	221.236,31	69,50
Titolo IV	(+)	379.673,10	128.418,02	32,77
Titolo V	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	(+)	256.534,95	216.924,56	84,56
0,00	0,00			
0,00	0,00			
<b>TOTALE</b>		<b>1.678.167,86</b>	<b>1.062.138,49</b>	<b>63,29</b>

## PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2016

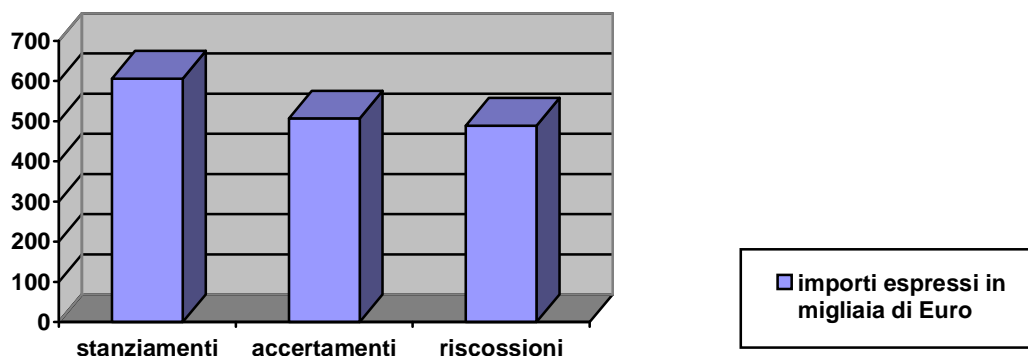
### - LE ENTRATE TRIBUTARIE -

#### STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE: COMPETENZA 2016

TITOLO I: TRIBUTARIE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Categoria 1: imposte	(+)	605.855,93	507.037,31	83,69
Categoria 2: tasse	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: tributi speciali ed altre entrate tribut.	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>605.855,93</b>	<b>507.037,31</b>	<b>83,69</b>

#### GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE: COMPETENZA 2016

TITOLO I: TRIBUTARIE		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Categoria 1: imposte	(+)	507.037,31	488.882,28	83,69
Categoria 2: tasse	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: tributi speciali ed altre entrate tribut.	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>507.037,31</b>	<b>488.882,28</b>	<b>83,69</b>



Gli accertamenti relativi alla categoria 1, ed in particolare l'IM.I.S. (Euro 482.828,34.=), sono inferiori allo stanziamento finale (Euro 593.000,00.=) in quanto per l'importo a carico di alcune ditte, che hanno dichiarato fallimento/liquidazione volontaria, non è possibile prevedere la tempistica di incasso.

# PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2016

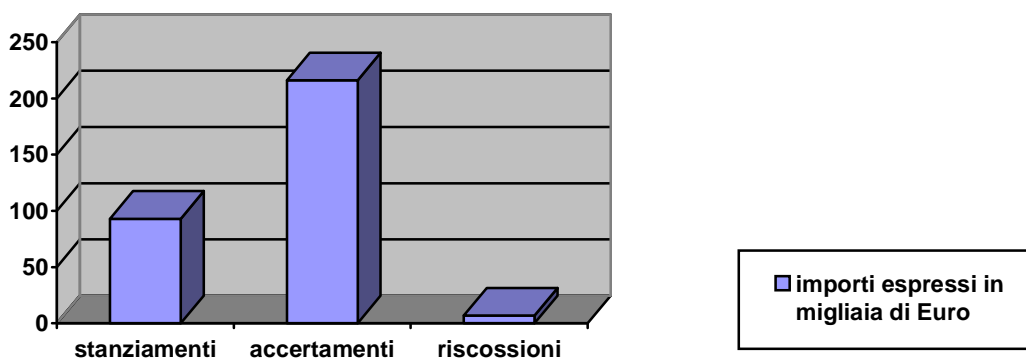
- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI -

## STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI: COMPETENZA 2016

TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Categoria 1: contributi e trasferim. corr. dello Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: contributi e trasferim. corr. della Regione	(+)	87.999,17	214.377,23	243,61
Categoria 3: contr. e trasf. Regione per funz. delegate	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 4: contr. e trasf. comunitari e internaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 5: contr. e trasf. da altri Enti pubblici	(+)	4.861,47	2.220,01	45,67
<b>TOTALE</b>		<b>92.860,64</b>	<b>216.597,24</b>	<b>233,25</b>

## GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI: COMPETENZA 2016

TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Categoria 1: contributi e trasferim. corr. dello Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: contributi e trasferim. corr. della Regione	(+)	214.377,23	5.803,32	2,71
Categoria 3: contr. e trasf. Regione per funz. delegate	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 4: contr. e trasf. comunitari e internaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 5: contr. e trasf. da altri Enti pubblici	(+)	2.220,01	874,00	39,37
<b>TOTALE</b>		<b>216.597,24</b>	<b>6.677,32</b>	<b>3,08</b>



La Provincia Autonoma di Trento eroga le assegnazioni di finanza locale di parte corrente previo richiesta di fabbisogno da parte del Comune (nei limiti del fondo cassa). Gli accertamenti non ancora incassati riguardano il fondo perequativo e gli oneri aggiuntivi per il servizio di polizia locale.

# PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2016

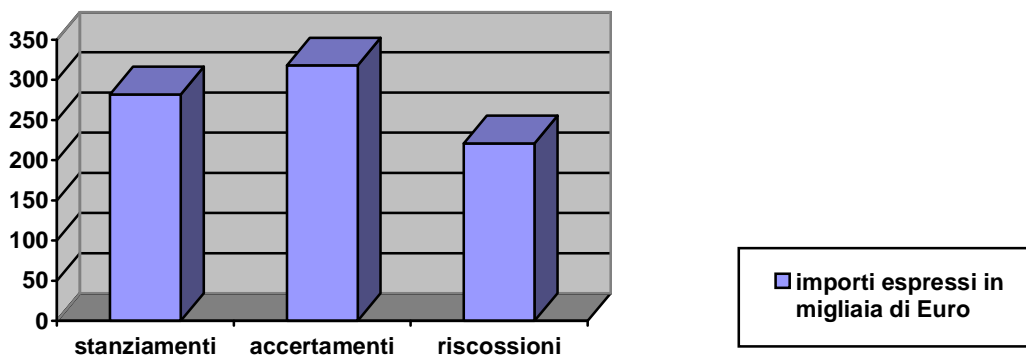
- LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -

## STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: COMPETENZA 2016

TITOLO III: EXTRATRIBUTARIE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	(+)	106.100,00	102.500,97	96,61
Categoria 2: Proventi dei beni dell'Ente	(+)	125.241,61	144.742,76	115,57
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	(+)	1.000,00	515,78	51,58
Categoria 4: Utili netti aziende, dividendi	(+)	12.800,00	12.800,00	100,00
Categoria 5: Proventi diversi	(+)	36.908,00	57.765,75	156,51
<b>TOTALE</b>		<b>282.049,61</b>	<b>318.325,26</b>	<b>112,86</b>

## GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: COMPETENZA 2016

TITOLO III: EXTRATRIBUTARIE		Accertamenti	Riscossioni	% riscosso
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	(+)	102.500,97	17.671,91	17,24
Categoria 2: Proventi dei beni dell'Ente	(+)	144.742,76	133.956,36	92,55
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	(+)	515,78	443,11	85,91
Categoria 4: Utili netti aziende, dividendi	(+)	12.800,00	12.800,00	100,00
Categoria 5: Proventi diversi	(+)	57.765,75	56.364,93	97,57
<b>TOTALE</b>		<b>318.325,26</b>	<b>221.236,31</b>	<b>69,50</b>



Lo scostamento degli accertamenti con le riscossioni è molto elevato in quanto la lista di carico del servizio acquedotto per l'anno 2016 è stata approvata nell'anno 2017 con la determina n. 26 del 17.03.2017, con scadenza delle bollette in data 21.04.2017 (importo complessivo Euro 81.940,69.= IVA esclusa).

Inoltre, la misurazione dei lotti di legname denominati "Boal Scuro" e "Col dei Boli" è risultata superiore alle previsioni.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2016

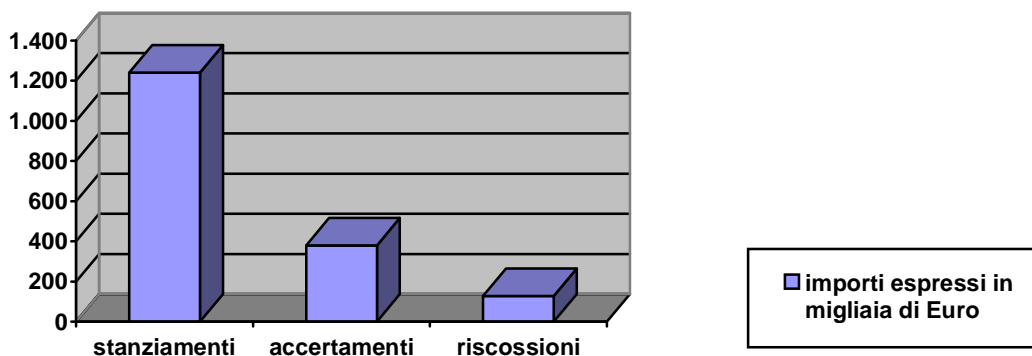
- I TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI -

### STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE: COMPETENZA 2016

TITOLO IV: TRASFERIMENTI DI CAPITALE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	(+)	474.845,63	27.605,62	5,81
Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	(+)	716.169,14	319.401,29	44,60
Categoria 4: Trasferim. di capitale da altri Enti Pubbl.	(+)	26.127,96	0,00	0,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	(+)	23.326,43	32.666,19	140,04
Categoria 6: Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.240.469,16</b>	<b>379.673,10</b>	<b>30,61</b>

### GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE: COMPETENZA 2016

TITOLO IV: TRASFERIMENTI DI CAPITALE		accertamenti	Riscossioni	% riscosso
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	(+)	27.605,62	27.605,62	100,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	(+)	319.401,29	68.146,21	21,34
Categoria 4: Trasferim. di capitale da altri Enti Pubbl.	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	(+)	32.666,19	32.666,19	100,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>379.673,10</b>	<b>128.418,02</b>	<b>33,82</b>



Negli stanziamenti definitivi è compreso l'importo di Euro 450.000,00.= relativo alla vendita di un edificio sito nel Comune di Borgo Valsugana (TN) e utilizzato per il finanziamento dei lavori di sistemazione del piazzale in Viale Venezia e per la realizzazione di un garage interrato. L'asta per la vendita è andata deserta e conseguentemente non è stata accertata l'entrata.

L'importo ancora da incassare alla categoria 3 riguarda l'assegnazione della PAT relativa all'ex fondo investimenti minori (erogazione a richiesta del Comune e nei limiti del fondo cassa), applicato interamente alle spese di investimento.

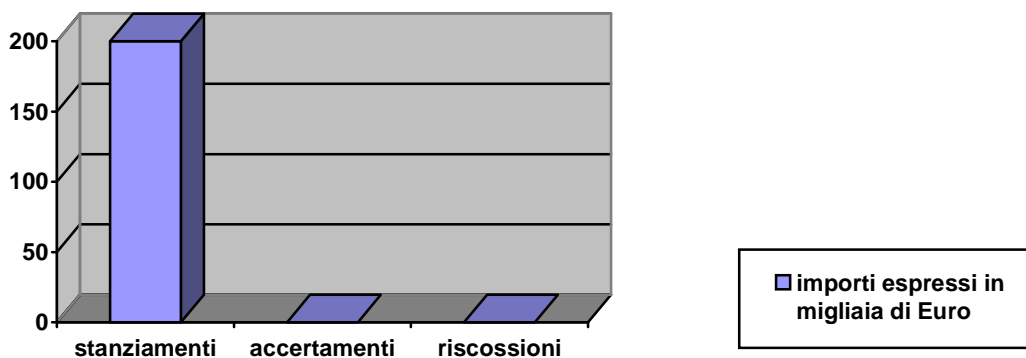
**PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2016**  
- LE ACCENSIONI DI PRESTITI -

**STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI: COMPETENZA 2016**

TITOLO V: ACCENSIONE DI PRESTITI		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Categoria 1: Anticipazioni di cassa	(+)	200.000,00	0,00	0,00
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 4: Emissione prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI: COMPETENZA 2016**

TITOLO V: ACCENSIONE DI PRESTITI		Accertamenti	riscossioni	% riscosso
Categoria 1: Anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Categoria 4: Emissione prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Nell'anno 2016 non sono stati accessi nuovi mutui e prestiti.  
Non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

## PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2016

### - IL RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE -

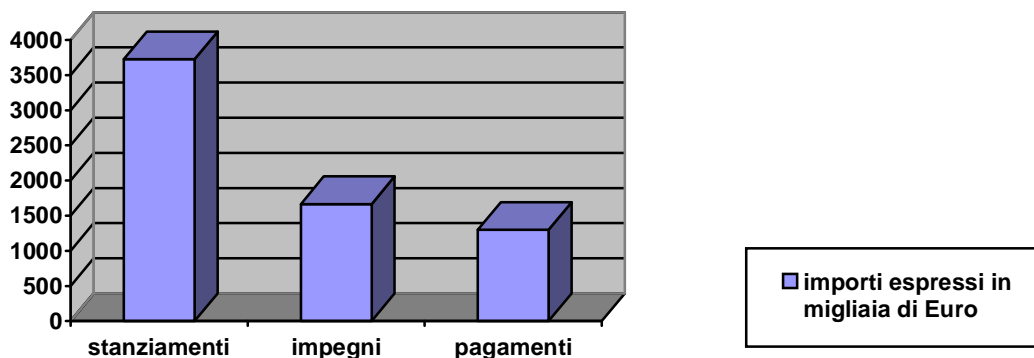
Nei prospetti seguenti vengono evidenziati gli stanziamenti finali in contrapposizione agli impegni assunti, oltre al raffronto fra gli impegni e i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 2016.

#### STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE: COMPETENZA 2016

RIEPILOGO DELLE USCITE		stanziamenti finali	impegni	% impegnato
Titolo I	(+)	986.819,69	850.624,16	86,20
Titolo II	(+)	1.885.980,88	530.926,25	28,15
Titolo III	(+)	227.267,43	27.267,43	12,00
Titolo IV	(+)	625.000,00	256.534,95	41,05
<b>TOTALE</b>		<b>3.725.068,00</b>	<b>1.665.352,79</b>	<b>44,71</b>

#### GRADO DI PAGAMENTO GENERALE DELLE USCITE: COMPETENZA 2016

RIEPILOGO DELLE USCITE		impegni	pagamenti	% pagato
Titolo I	(+)	850.624,16	613.322,54	72,10
Titolo II	(+)	530.926,25	453.290,33	85,38
Titolo III	(+)	27.267,43	27.267,43	100,00
Titolo IV	(+)	256.534,95	203.949,23	79,50
<b>TOTALE</b>		<b>1.665.352,79</b>	<b>1.297.829,53</b>	<b>77,93</b>



Gli impegni dei titoli I non ancora pagati riguardano il canone della depurazione per l'anno 2016, che verrà liquidato nell'anno 2017 (la lista di carico del servizio acquedotto per l'annualità 2016 è stata approvata con determina n. 26/2017 e la certificazione della depurazione è da inviare alla PAT entro il 31.10.2017).

Le economie delle spese correnti riguardano principalmente:

- economie sulle spese fisse (energia elettrica e gas metano), dovute all'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del municipio, all'installazione di una nuova caldaia alle scuole elementari, alle revisioni puntuali degli impianti termici ed alla sostituzione delle lampade dell'impianto di illuminazione pubblica con delle lampade a led,
- economie sull'erogazione dei contributi alle associazioni;
- economie sui rendiconti spese delle convenzioni/consorzi in essere;

FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO

CAP.	OPERA	IMPORTO STANZIATO	IMPEGNATO	BUDGET	ex F.I.M.	CONTRIBUTI	ALTRI PROVENTI	ONERI URBANIZZ.
3020	spese arredo ed attrezz. uff. comunali	3.000,00	2.969,48		2.969,48			
3030	acquisto programmi uffici finanziari	7.034,52	7.034,52		7.034,52			
3035	manutenz. straord. edifici in proprietà	5.000,00	2.210,82		2.210,82			
3044	acquisto programmi ufficio tributi	3.176,88	3.176,88		3.176,88			
3060	adeguamento attrezzature aree verdi alla normativa vigente	2.500,00	2.500,00		2.500,00			
3105	spese tecniche progettaz. OO.PP.	15.000,00	4.695,99		4.695,99			
3109	esecuzione sondaggi per determinazione fondi naturali	25.728,70	3.366,94			3.366,94		
3120	acq. attrezz. tecniche operai	2.000,00	1.750,41		1.750,41			
3122	adeguam. edifici comunali norme di sicurezza	3.000,00	2.552,00		2.552,00			
3132	manutenzione straordinaria mezzi comunali	2.500,00	1.858,69		1.858,69			
3226	contributo straord. Vigili del Fuoco	3.100,00	3.100,00		3.100,00			
3241	acquisto arredi scuola elementare	2.000,00	1.595,76					
3242	manutenzione straordinaria scuola elementare	3.100,00	3.084,60		3.084,60			
3323	adeguamento tecnologico teatro	8.000,00	7.791,40		7.791,40			
3372	contributi straordinari associazioni	2.000,00	1.802,72		1.802,72			
3492	manutenz. straordinaria acquedotto	5.709,03	1.743,38		1.743,38			
3513	lavori di completam. rete acquedotto/fognatura loc. Mesole, Ausei, Civerone e Via Pariolo	202.550,70	90.023,39			90.023,39		
3504	realizzazione centralina idroelettrica dei Ghisi - acquedotto intercomunale Rava	40.690,85	40.690,85					
3682	manutenz. straord. strade e segnaletica	8.000,00	5.707,98		5.707,98			
3684	intervento 19 - verde	68.859,08	68.859,08		20.968,43	40.606,74	7.283,91	
3690	intervento 19 - tipo sociale	17.607,92	17.607,92		9.020,47	8.587,45		
3693	manutenz. straord. illuminazione pubblica	15.000,00	10.904,24				10.904,24	
3708	intervento 19 - servizio custodia, vigilanza e culturali	6.321,12	6.321,12		2.992,74	3.328,38		
3709	somma urgenza - territorio comunale	50.000,00	22.563,51		2.560,09	20.003,42		
3716	incarico revisione piano di assestamento beni silvo-pastorali	12.308,50	12.013,43			12.013,43		
3769	asfaltatura e sistemazione strade comunali e incroci	95.467,30	25.657,47				6.657,47	19.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>1.240.469,16</b>	<b>309.295,67</b>	<b>0,00</b>	<b>87.520,60</b>	<b>177.929,75</b>	<b>24.845,62</b>	<b>19.000,00</b>

## DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, e sono distinte in risultato contabile di gestione (quadro riassuntivo della gestione di competenza) e risultato contabile di amministrazione (quadro riassuntivo della gestione finanziaria). Il risultato contabile di gestione, determinato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi, derivanti dalla gestione di competenza, evidenzia il risultato di sintesi finanziario dell'anno considerato.

Il risultato contabile di amministrazione tiene conto anche dei residui degli anni precedenti ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre più i residui attivi finali e meno i residui passivi finali, entrambi derivanti sia dalla gestione di competenza che da quella dei residui.

Il risultato di amministrazione è composto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in:

- fondi vincolati: economie di spese finanziate da entrate che hanno destinazione vincolata per legge, da maggiori entrate vincolate a cui non corrispondono stanziamenti a bilancio;
- fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- fondi di ammortamento;
- fondi non vincolati.

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			154.612,03
RISCOSSIONI	745.168,05	1.062.138,49	1.807.306,54
PAGAMENTI	491.214,69	1.297.829,53	1.789.044,22
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>172.874,35</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			172.874,35
RESIDUI ATTIVI	1.211.243,38	616.029,37	1.827.272,75
RESIDUI PASSIVI	168.439,27	367.523,26	535.962,53
<i>Differenza</i>			1.291.310,22
<b>Avanzo di Amministrazione</b>			<b>1.464.184,57</b>
<b>F.P.V. p/corrente e p/capitale</b>			<b>323.213,22</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>			<b>1.140.971,35</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	parte accantonata	5.218,00
	parte vincolata	166.157,01
	parte destinata agli investimenti	0,00
	parte disponibile	969.596,34
	<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>1.140.971,35</b>



## MUTUI

Istituto mutuante	finalità	importo	tasso	annualità di ammortamento e relativa imputazione											debito residuo
				per amm.		quota capitale			quota interessi			debito residuo			
				dal	al	cap.	30.06	31.12	totale	cap.	30.06		31.12	totale	
Unicredit	IV lotto acquedotto	214.347,68	4,16%	2007	2016	4050	12.677,36	12.941,05	25.618,41	1713	532,86	269,17	802,03	0,00	
BIM Brenta	realizzazione impianto fotovoltaico	16.490,12	0,000%	2016	2024	4050	824,51	824,51	1.649,02		-	-	-	13.192,10	
<b>TOTALE</b>		<b>839.369,80</b>					<b>13.501,87</b>	<b>13.765,56</b>	<b>27.267,43</b>		<b>532,86</b>	<b>269,17</b>	<b>802,03</b>	<b>13.192,10</b>	

## GLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

I dati richiesti per la determinazione di tali indicatori vengono estrapolati dal conto del bilancio e la formulazione degli stessi deve essere effettuata con riferimento agli accertamenti e agli impegni di competenza risultanti dallo stesso. Ai fini del calcolo dei vari indici si ritiene opportuno considerare la popolazione al 31.12.2016 (abitanti 1055).

### AUTONOMIA FINANZIARIA

$$\frac{\text{Tit. I} + \text{Tit. III}}{\text{Tit. I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$$

Questo indicatore è costituito dal rapporto tra il totale degli accertamenti dei titoli I e III e il totale degli accertamenti di parte corrente; misura il peso percentuale delle entrate proprie rispetto al totale delle fonti di finanziamento delle spese di parte corrente.

$$\frac{825.362,57}{1.041.959,81} \times 100 = 79,21\%$$

### AUTONOMIA IMPOSITIVA

$$\frac{\text{Tit. I}}{\text{Tit. I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$$

Il presente indice è costituito dal rapporto tra il totale degli accertamenti del titolo I e il totale degli accertamenti di parte corrente; misura il peso percentuale delle entrate tributarie rispetto al totale delle fonti di finanziamento delle spese di parte corrente.

$$\frac{507.037,31}{1.041.959,81} \times 100 = 48,66 \%$$

### PRESSIONE FINANZIARIA

$$\frac{\text{Tit. I} + \text{Tit. III}}{\text{Popolazione}}$$

$$\frac{499.067,26}{1055} = \text{Euro } 473,05.=$$

Al totale degli accertamenti del titolo I è stato dedotto l'importo relativo ai fabbricati di categoria D ed al totale degli accertamenti del titolo III è stato dedotto l'importo relativo alla vendita di legname uso commercio.

### PRESSIONE TRIBUTARIA

$$\frac{\text{Tit. I}}{\text{Popolazione}}$$

$$\frac{255.611,72}{1055} = \text{Euro } 242,29.=$$

Al totale degli accertamenti del titolo I è stato dedotto l'importo relativo ai fabbricati di categoria D

Questo indicatore è costituito dal rapporto tra il totale degli accertamenti tributari e il numero degli abitanti; misura la pressione di carattere fiscale in euro sulla popolazione di riferimento.

## RIGIDITA' SPESA CORRENTE

$$\frac{\text{Spesa Personale} + \text{Quota Ammortam. Mutui}}{\text{Tot. Entrate Tit. I + II + III}} \times 100$$

Questo indicatore è costituito dal rapporto tra il totale delle spese del personale (retribuzione annua lorda comprensiva degli oneri a carico Ente), delle spese per rate mutui in estinzione (sia la quota capitale che la quota interessi) ed il totale delle entrate correnti; misura il grado complessivo di rigidità della spesa corrente determinando la quota delle spese obbligatorie, fisse e non comprimibili.

$$\frac{317.129,47 + 27.267,43}{1.041.959,81} \times 100 = 33,05 \%$$

## ATTENDIBILITA' PREVISIONI INIZIALI

$$\frac{\text{Previsioni iniziali}}{\text{Previsioni definitive}} \times 100$$

Tale indicatore evidenzia il grado di attendibilità delle previsioni esposte inizialmente nel bilancio di previsione annuale (previsioni comprensive del riaccertamento straordinario dei residui) rispetto al dato delle previsioni definitive.

$$\frac{3.595.875,82}{3.725.068,00} \times 100 = 96,53 \%$$

## REALIZZAZIONE ENTRATE ED USCITE

$$\frac{\text{Riscossioni}}{\text{Accertamenti}} \times 100$$

$$\frac{\text{Pagamenti}}{\text{Impegni}} \times 100$$

Evidenzia in quale misura gli accertamenti e gli impegni effettuati nel corso dell'esercizio si sono trasformati, rispettivamente, in entrate ed uscite monetarie; è un indicatore di efficienza gestionale che indica la capacità dell'ente di incassare i propri crediti e di far fronte alle proprie obbligazioni.

$$\frac{1.062.138,49}{1.678.167,86} \times 100 = 63,29\%$$

$$\frac{1.297.829,53}{1.665.352,79} \times 100 = 77,93 \%$$

## INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

$$\frac{\text{Residui finali}}{\text{Totale accertamenti}} \times 100$$

Tale indice valuta il grado di formazione dei residui attivi nell'esercizio.

$$\frac{1.827.272,75}{3.789.191,32} \times 100 = 48,22 \%$$

## INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

$$\frac{\text{Residui finali}}{\text{Totale impegni}} \times 100$$

Tale indice valuta il grado di formazione dei residui passivi nell'esercizio.

$$\frac{535.962,53}{2.325.006,75} \times 100 = 23,05 \%$$

**PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2016**  
- IL RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI -

Il personale comunale disponibile al 31.12.2016 è il seguente:

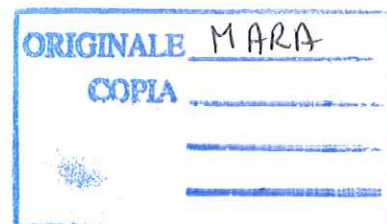
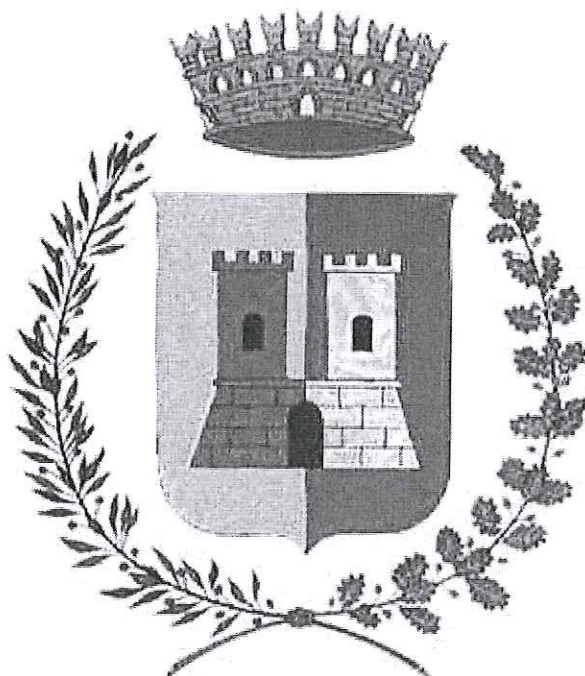
LIVELLO	N.	RUOLO FUORI RUOLO	RETRIBUZIONE ANNUA lorda	
Segretario Comunale	1	ruolo	Euro	58.341,00
Collaboratore Amministrativo cat. Ce – 1^ pos. retributiva	1	ruolo (29 ore settimanali)	Euro	27.110,00
Collaboratore Contabile cat. Ce – 1^ pos. retributiva	1	ruolo (29 ore settimanali)	Euro	27.110,00
Assistente Contabile cat. C – 1^ pos. retributiva	1	ruolo	Euro	30.447,00
Assistente Contabile cat. C – 1^ pos. retributiva	1	fuori ruolo	Euro	10.149,00
Collaboratore Tecnico cat. Ce – 1^ pos. retributiva	1	ruolo	Euro	33.656,00
Agente Polizia Municipale cat. Cb – 2^ pos. retributiva	1	ruolo	Euro	33.924,00
Operaio Specializzato cat B – 3^ pos. retributiva	1	ruolo (16 ore settimanali)	Euro	42.567,00
Operaio Specializzato cat B – 1^ pos. retributiva	1	ruolo		
Personale Ausiliario cat A – 1^ pos. retributiva	1	ruolo	Euro	10.038,00
<b>TOTALI</b>	<b>9</b>		<b>Euro</b>	<b>273.342,00</b>
			IRAP	Euro 23.234,07
			<b>TOTALE</b>	<b>Euro 296.576,07</b>

Personale di ruolo totale: n. 9  
 Personale fuori ruolo totale: n. 1

Si evidenzia che nel calcolo della retribuzione annua lorda sono stati considerati anche gli oneri riflessi a carico Ente (CPDEL 23,80% ed INADEL 2,88%) e non sono stati considerati gli importi degli assegni per il nucleo familiare, delle indennità e del fondo di riorganizzazione e l'efficienza gestionale.

# COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia di Trento



## *Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

IL REVISORE DEI CONTI  
*dott. Fulvio Divina*

## **Sommario**

### **INTRODUZIONE**

### **CONTO DEL BILANCIO**

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
  - b) verifica del saldo di finanza pubblica
  - c) contenimento della spesa del personale
  - d) limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi
- *Analisi delle principali poste*
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
  - Titolo III - Entrate extratributarie
  - Titolo I - Spese correnti
  - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Verifica congruità dei fondi*
- *Organismi partecipati*
- *Indebitamento*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività dei pagamenti*
- *Indicatori finanziari ed economici*
- *Parametri di deficitarietà*

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **CONCLUSIONI**

**Comune di Castelnuovo**

**Organo di revisione**

**Verbale del 27 maggio 2017**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- delle le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

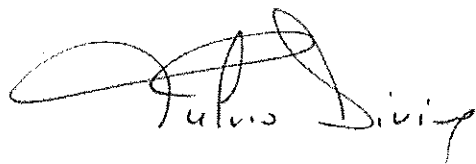
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castelnuovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo Valsugana, li 27 maggio 2017

**Il Revisore**

Dott. Fulvio Divina



*Il sottoscritto revisore dei conti nominato, per il triennio dal 1.01.2017 al 31.12.2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 14.11.2016*

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

ricevuta in data 26 maggio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta comunale n. 45 del 02.05.2017, completi di:

conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 8 del 19 giugno 2015 e n. 9 del 26 ottobre 2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.11.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 10.04.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicate:
  - Comunità Valsugana e Tesino;
  - Convenzione per il servizio Custodia Forestale con il Comune di Borgo Valsugana ;
  - Consorzio dei Comuni Trentini;
  - Consorzio B.I.M. Brenta;
  - Gestione Associata Centrali di Rava con i Comuni di Castel Ivano, Bieno, Samone, e Scurelle;
  - Associazione Foreste della Valsugana Centrale con i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;

- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione degli organismi partecipati;

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 475 reversali e n. 1575 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio, allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazione del Servizio Finanziario n. 10 del 23.02.2017, n. 47 e n. 48 del 20.04.2017 e con determinazione del Segretario Comunale n. 11 del 23.02.2017;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino, e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione****a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			154.612,03
Riscossioni	745.168,05	1.062.138,49	1.807.306,54
Pagamenti	491.214,69	1.297.829,53	1.789.044,22
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>172.874,35</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>172.874,35</b>

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	172.874,35
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
<b>Totale</b>	<b>172.874,35</b>

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- n. 1 quota Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop. valore nominale Euro 1.000,00.=
- n. 298 azioni Informatica Trentina S.p.A. valore nominale Euro 298,00.=
- n. 2.025 azioni della Dolomiti Energia S.p.A. valore nominale Euro 2.025,00.=
- n. 96 azioni della Trentino Riscossioni S.p.A. valore nominale Euro 96,00.=
- n. 9 azioni delle Funivie Lagorai S.p.A. valore nominale Euro 41,96.=
- n. 4.000 quote della Farmacia Comunale di Castelnuovo S.r.l. valore nominale Euro 4.000,00.=
- cassa economale: Euro 0,00.=
- conto corrente servizio economato Euro 15,70.=
- conto corrente postale Euro 1.139,11.=
- conto deposito spese contrattuali Euro 536,84.=

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;

L'entità dell'anticipazione complessivamente prevista nell'esercizio ammonta ad Euro 200.000,00.;

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 0,00;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2016 risultano **totalmente** reintegrati;

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2017, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per un importo pari ad Euro 0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	60	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		2.536,21	
Utilizzo massimo dell'anticipazione		32.375,05	
Entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta		152.172,71	
Entità dell'anticipazione non restituita al 31/12		0,00	
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	93.875,40	580,70	0,00	0,00
Anno 2015	154.612,03	126,67	0,00	0,00
Anno 2016	172.874,35	515,78	0,00	0,00

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di Euro 0,00.=-, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015.

### b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 12.815,07.=-, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.678.167,86
Impegni	(-)	1.665.352,79
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>12.815,07</b>



Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	507.037,31
Entrate Titolo II	+	216.597,24
Entrate Titolo III	+	318.325,26
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.041.959,81
Spese Titolo I (B)	-	850.624,16
Rimborso prestiti (C) (C parte del Titolo III*)	-	27.267,43
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	164.068,22
FPV di parte corrente iniziale (+)	+	33.320,94
FPV di parte corrente finale (-)	-	31.702,67
FPV differenza (E)	=	1.618,27
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (F)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) investimento (H) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) te capitale (I) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G-H+I)	=	165.686,49
Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo IV	+	379.673,10
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	379.673,10
Spese Titolo II (N)	-	530.926,25
Differenza di parte capitale (P=M-N)	=	-151.253,15
Entrate correnti destinate a spese correnti (G)	+	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		
FPV conto capitale iniziale (I)		645.511,72
FPV conto capitale finale (I)		423.899,44
Entrate diverse utilizzate rimborso quote capitale (L)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	70.359,13
avanzo di competenza al netto delle variazioni		236.045,62

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ripetitive:

	accertamenti
<b>tipologia</b>	
contributo rilascio permesso di costruire	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
recupero evasione tributaria	6.558,62
entate per eventi calamitosi	
canoni concessioni pluriennali	
sanzioni per violazioni al codice della strada	2.387,67
altre (da specificare)	
<b>totale entrate</b>	<b>8.946,29</b>
<b>spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>tipologia</b>	
consultazioni elettorali o referendarie locali	1.192,16
ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
oneri straordinari della gestione corrente	
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive ed atti equiparati	
altre (da specificare)	
<b>totale spese</b>	<b>1.192,16</b>
<b>sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>7.754,13</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	28.339,76	19.018,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	177.929,75	177.929,75
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare -		

Gli oneri di urbanizzazione accertati e non impiegati sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti e le riscossioni negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	Esercizio 2014		Esercizio 2015		Esercizio 2016	
Previsione iniziale	20.000,00		20.000,00		19.000,00	
Accertamento	41.711,88		23.540,21		28.339,76	
Riscossione (competenza)	41.711,88		23.540,21		28.339,76	
Riscossione (residui)	Anno 2011 (e precedenti)	0,00	Anno 2012 (e precedenti)	0,00	Anno 2013(e precedenti)	0,00
	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00
	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00	Anno 2015	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2014 0,00% (Euro 0)

anno 2015 0,00% (Euro 0)

anno 2016 0,00% (Euro 0)

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	8.760,02	10.163,34	10.449,33
Riscossione (competenza)	5.405,92	8.269,34	9.543,31

La parte vincolata dell'entrata (50%) (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2014	2015	2016
Spesa corrente	4.380,01	5.081,67	5.224,66
Spesa per investimenti			

#### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.140.971,35.=, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			154.612,03
RISCOSSIONI	745.168,05	1.062.138,49	1.807.306,54
PAGAMENTI	491.214,69	1.297.829,53	1.789.044,22
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>172.874,35</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			172.874,35
RESIDUI ATTIVI	1.211.243,38	616.029,37	1.827.272,75
RESIDUI PASSIVI	168.439,27	367.523,26	535.962,53
<i>Differenza</i>			1.291.310,22
<i>FPV per spese correnti</i>			42.388,83
<i>FPV per spese conto capitale</i>			280.824,39
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.140.971,35</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	771.896,61	756.887,37	1.140.971,35
di cui:			
a) parte accantonata	133.262,62	156.817,25	5.218,00
b) parte vincolata			166.157,01
c) parte destinata agli investimenti			
d) parte disponibile	638.633,99	600.070,12	969.596,34
<b>TOTALE</b>	<b>771.896,61</b>	<b>756.887,37</b>	<b>1.140.971,35</b>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

**Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	1.678.167,86
Totale impegni di competenza	-	1.665.352,79
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>12.815,07</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	39.747,58
Minori residui attivi riaccertati	-	356.350,22
Minori residui passivi riaccertati	+	1.011.084,77
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>694.482,13</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.815,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		694.482,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		756.887,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		323.213,22
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>1.140.971,35</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 57 del 20.06.2016 sono stati correttamente ripresi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

il prospetto che segue indica gli importi dell'allegato alla delibera concernente il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2016 (di cui all'allegato 5/2 al Dlgs 118/2011)

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)</b>		<b>756.887,37</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	24.088,44
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	305.043,16
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	983.875,82
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	678.832,66
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)</b>		<b>780.975,81</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>	3.400,00
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	3.400,00
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	278.734,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	278.734,53
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
<b>Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)</b>	498.841,28

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 10 aprile 2017 al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.016.321,55	637.889,96	372.036,74	1.009.926,70	6.394,85
di cui vincolati					
C/ capitale Tit. IV, V	1.249.488,14	105.543,73	833.736,68	939.280,41	310.207,73
Servizi c/ terzi Tit. VI	7.204,38	1.734,36	5.469,96	7.204,32	0,06
<b>Totale</b>	<b>2.273.014,07</b>	<b>745.168,05</b>	<b>1.211.243,38</b>	<b>1.956.411,43</b>	<b>316.602,64</b>

**Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	363.349,40	207.524,84	97.189,36	304.714,20	58.635,20
di cui vincolati					
C/ capitale Tit. II	1.227.091,19	271.740,61	2.921,22	274.661,83	952.429,36
Rim b. prestiti Tit. III					
Servizi c/ terzi Tit. IV	80.298,14	11.949,24	68.328,69	80.277,93	20,21
<b>Totale</b>	<b>1.670.738,73</b>	<b>491.214,69</b>	<b>168.439,27</b>	<b>659.653,96</b>	<b>1.011.084,77</b>

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

**Insussistenze dei residui attivi**

Gestione corrente non vincolata	6.394,85
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	310.207,73
Gestione servizi c/terzi	0,06
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>316.602,64</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da:

- i maggiori accertamenti in conto residui attivi per € 39.747,58 sono conseguenza, per la massima parte, dei proventi del canone acquedotto, fognatura e depurazione alla chiusura dell'esercizio precedente e dei maggiori incassi derivanti dalla vendita del legname uso commercio (la misurazione finale dei lotti è risultata superiore alle previsioni);
- minori residui attivi per € 356.350,22 sono relativi alla reimputazione contabile per variazione di esigibilità per € 305.043,16 e per € 51.307,06 da insussistenze ;

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	58.635,20
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	952.429,36
Gestione servizi c/terzi	20,21
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>1.011.084,77</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da:

- minori residui passivi di parte corrente per € 58.635,20 sono relativi alla reimputazione contabile per variazione di esigibilità per € 42.388,83 e per € 16.246,37 da economie di spesa
- i minori residui passivi di parte capitale per € 952.429,36 sono relativi alla reimputazione contabile per variazione di esigibilità per € 565.618,66 e per € 386.810,70 da economie di spesa;

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2016	-	12.193,09	1.168,14
Residui riscossi	-	-	-
Maggiori accertamenti in c/ residui	-		
Residui stralciati o cancellati	-		-
Residui da riscuotere	-	12.193,09	1.168,14

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016 provenienti da anni ante 2011	7.543,04
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2016 per residui ante 2011	-
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2011	-
Somme conservate al 31/12/2016	7.543,04

## Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I			478,32			18.155,03	18.633,35
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II			65.331,28	133.417,36	110.600,92	211.923,31	521.272,87
Attivi Titolo III	12.193,09	5.374,87	22.407,09	9.977,63	12.256,18	95.085,56	157.294,42
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada						906,02	
Attivi Titolo IV	656.110,41			75.560,86	102.065,41	251.255,08	1.084.991,76
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI	3.241,00	910,69		332,26	986,01	39.610,39	45.080,35
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>671.544,50</b>	<b>6.285,56</b>	<b>88.216,69</b>	<b>219.288,11</b>	<b>225.908,52</b>	<b>616.029,37</b>	<b>1.827.272,75</b>
Passivi Titolo I		11.877,01	8.073,40	8.088,36	69.150,59	237.301,62	334.490,98
Passivi Titolo II			2.921,22			77.635,92	80.557,14
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	46.902,44	4.882,66	4.374,33	6.441,75	5.727,51	52.585,72	120.914,41
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>46.902,44</b>	<b>16.759,67</b>	<b>15.368,95</b>	<b>14.530,11</b>	<b>74.878,10</b>	<b>367.523,26</b>	<b>535.962,53</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, in particolare, quelli di maggior consistenza riguardano i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori.

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Tariffa (Tariffa asporto rifiuti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi Acque dotto	1.750,80	136,24	9.087,07	599,89	1.844,17	28.000,00	414.18,17
Canoni di depurazione	1.461,42	23,97	0,00	5.355,80	1.083,88	50.000,00	57.925,07
Tariffa smaltimento acque reflue	4.330,82	246,21	964,53	516,06	497,60	4.000,00	10.555,22
Fitti attivi	0,00	129,88	0,00	0,00	6,43	1.000,00	1.136,31
Sanzioni per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	906,02	906,02
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
di cui per canoni di depurazione/Tariffa smaltimento acque reflue ancora da	0,00	0,00	0,00	0,00	41.804,05	50.000,00	91.804,05
Residui Attivi titolo II	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.346,01	1.346,01
Contributi e trasferimenti correnti dalla	0,00	0,00	65.331,28	133.417,36	110.600,92	210.577,30	519.926,86
Residui Attivi titolo IV	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla	640.326,09	0,00	0,00	75.560,86	102.065,41	251.255,08	1.069.207,44

**Analisi del conto del bilancio****a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016**

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	605.855,93	507.037,32	-98.818,61	-16%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	92.860,64	216.597,24	123.736,60	133%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	282.049,61	318.325,26	36.275,65	13%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.240.469,16	379.673,10	-860.796,06	-69%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	625.000,00	256.534,95	-368.465,05	-59%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		678.832,66		-678.832,66	----
<b>Totale</b>		<b>3.725.068,00</b>	<b>1.678.167,87</b>	<b>-2.046.900,13</b>	<b>-55%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	986.819,69	850.624,16	136.195,53	14%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.885.980,88	530.926,25	-1.355.054,63	-72%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	227.267,43	27.267,43	-200.000,00	-88%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	625.000,00	256.534,95	-368.465,05	-59%
<b>Totale</b>		<b>3.725.068,00</b>	<b>1.665.352,79</b>	<b>-2.059.715,21</b>	<b>-55%</b>

**b) Servizi per conto terzi**

L'andamento degli accertamenti e degli impegni dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.671,42	26.795,54	25.671,42	26.795,54
Ritenute erariali **	155.132,60	221.325,95	155.132,60	221.325,95
Altre ritenute al personale conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	2.110,00	4.460,00	2.110,00	4.460,00
Fondi per il Servizio economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi*	14.260,00	1.453,46	14.260,00	1.453,46
<b>TOTALE DEL TITOLO</b>	<b>199.674,02</b>	<b>256.534,95</b>	<b>199.674,02</b>	<b>256.534,95</b>

\*\* compreso lo split payment

\*Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese	2015	2016
invio cartoline estero elezioni comunali dd. 10.05.2015	574,75	
compensi scrutatori, lavoro straordinario ed Irap per referendum aprile 2016	0,00	1.165,46
polizza INSER SPA colpa grave dipendenti	1.550,70	
errati versamenti non di competenza del Comune	8.077,51	
energia elettrica Casa Tupini	376,90	
costo anticipato per collaudi	272,84	
censimento permanente popolazione e abitazioni	994,00	
energia elettrica II.PP. conguaglio	0,00	
riversamento maggiori utenze caseggiato ITEA	0,00	
sinistro stradale	1.635,00	
giro interno bolli e spese tesoreria	36,42	
altro	741,88	
rimborso assicurazione corso autodifesa per donne		288,00
<b>totali</b>	<b>14.260,00</b>	<b>1.453,46</b>

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.671,36	26.795,54	25.671,42	26.709,78
Ritenute erariali **	154.093,44	184.215,56	147.693,02	172.125,99
Altre ritenute al personale conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	2.110,00	4.460,00	780,00	1.160,00
Fondi per il Servizio economato	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi*	13.001,15	1.453,46	5.374,62	1.453,46
<b>TOTALE DEL TITOLO</b>	<b>197.375,95</b>	<b>216.924,56</b>	<b>182.019,06</b>	<b>203.949,23</b>
** compreso lo split payment				

\*I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese	2015	2016
invio cartoline estero elezioni comunali dd. 10.05.2015	574,75	
compensi scrutatori, lavoro straordinario ed Irap per referendum aprile 2016	0,00	1.165,46
polizza INSER SPA colpa grave dipendenti	1.550,70	
errati versamenti non di competenza del Comune	1.717,10	
energia elettrica Casa Tupini	294,33	
costo anticipato per collaudi	0,00	
censimento permanente popolazione e abitazioni	0,00	
energia elettrica II.PP. conguaglio	0,00	
riversamento maggiori utenze caseggiato ITEA	0,00	
sinistro stradale	0,00	
giro interno bolli e spese tesoreria	36,42	
altro	1.201,32	
assicurazione corso autodifesa donne		288,00
<b>totali</b>	<b>5.374,62</b>	<b>1.453,46</b>

**VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA**

L'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie);

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali",

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Dalla Certificazione del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesso entro il 15 marzo 2017 (delibera della Giunta provinciale n. 1468 del 30 agosto 2016) e il prospetto compilato e confermato sul portale Osservatorio della Autonomie Locali risulta quanto di seguito riportato:

Anno 2016 - Certificazione saldo di finanza pubblica

Ente: Castelnuovo [22049]

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N.208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)		
COMUNE - COMUNITA' DI VALLE		
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di STABILITA' 2016)	Bilancio	
	Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (bilanz.occ. e imp.) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+ € 33 320,84	€ 33 320,84
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+ € 645 511,72	€ 645 511,72
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+ € 955 555,53	€ 507 037,31
D) Titolo 2 - Trattamento correnti	+ € 92 860,64	€ 211 159,70
D2) Componente di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	- € 0,00	€ 0,00
D) Titolo 2 - Trattamento correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica (D=D1-D2)	+ € 92 860,64	€ 211 159,70
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+ € 262 049,61	€ 319 325,25
F) Titolo 4 - Entrate in capitale	+ € 1 240 462,15	€ 703 732,68
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	+ € 0,00	€ 0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>+ € 2 221 235,34</b>	<b>€ 1 740 256,15</b>
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+ € 953 498,75	€ 679 853,44
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+ € 33 320,84	€ 33 320,84
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	- € 3 400,00	
I4) Fondo sortimento (destinato a coprire nel risultato di amministrazione) (4)	- € 0,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a coprire nel risultato di amministrazione) (4)	- € 0,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	- € 0,00	€ 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanzate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	- € 0,00	
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1-I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>+ € 953 498,75</b>	<b>€ 713 174,28</b>

L1) Titolo 2 - Spese in capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+ € 1 240 462,15	€ 633 021,76
L2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+ € 645 511,72	€ 645 511,72
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	- € 0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a coprire nel risultato di amministrazione) (4)	- € 0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	- € 0,00	€ 0,00
L6) Spese in capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	- € 0,00	€ 0,00
L7) Spese in capitale per sisma maggio 2012, finanzate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	- € 0,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 756, legge di stabilità 2016	- € 0,00	
<b>L) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)</b>	<b>+ € 1 685 973,87</b>	<b>€ 1 278 633,48</b>
M) Titolo 3 - Spesa per incremento di attività finanziaria	+ € 0,00	€ 0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)</b>	<b>€ 1 685 973,87</b>	<b>€ 1 278 633,48</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A-B+H-N)</b>	<b>€ 30 657,43</b>	<b>€ 227 679,95</b>
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=P-O)</b>	<b>€ 30 657,43</b>	<b>€ 227 679,95</b>
R) Impieghi di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		€ 0,00
S) Impieghi di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)		€ 0,00

**CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE**

L'ente doveva rispettare le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali e condivise attraverso il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali:

Per il 2016 venivano previste, tra l'altro, le seguenti misure di contenimento della spesa per il personale:

- resta in vigore il blocco delle assunzioni di ruolo per i comuni e le comunità: era possibile assumere solo per sostituire personale cessato dal servizio nella misura complessiva del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente, considerata al netto dei risparmi conseguiti da prepensionamento di personale su posti dichiarati in eccedenza.
- I Comuni e le comunità potevano acquisire prestazioni di lavoro accessorio con pagamento di voucher nel rispetto del piano di miglioramento e degli altri vincoli previsti nel presente Protocollo.
- Restava in vigore, nei termini previsti per il 2014, il divieto di monetizzazione di ferie e permessi.
- L'assunzione di personale per mobilità era sempre ammessa, non solo per sostituzione di dipendenti cessati dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali.
- Restava in vigore il blocco delle assunzioni a tempo determinato, ammesse solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio e solo dopo aver verificato di non poter reperire personale attraverso messa a disposizione, anche a tempo parziale da parte degli altri enti.
- era consentita l'assunzione di personale stagionale senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Dalla tabella che segue risulta evidente la flessione delle spese per il personale dipendente dovuta in particolare all'assunzione di personale a tempo determinato (sostituzione di una dipendente in congedo di maternità)

Tipologia spesa	Rendiconto 2015 (Impegni)	Rendiconto 2016 (Impegni)	Variazione %
Costi del personale anche diversi dal trattamento economico fisso	336.631,53	342.703,31	1,804
Incarichi di studio, consulenza e collaborazione, spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 40 e 41 del D.P. Reg. 1.2.2005, n. 2/L	10.439,72	15.970,96	52,983
Spese di funzionamento, per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi	477.847,85	479.982,89	0,447
Costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza	3.180,69	3.000,00	-5,681
Altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente	9.605,00	8.967,00	-6,642
<b>TOTALE</b>	<b>837.704,79</b>	<b>850.624,16</b>	<b>1,542</b>

PERSONALE	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA
Personale dipendente a tempo indeterminato	7,45	349.816,75	7,45	336.631,53	7,45	334.012,46
Personale dipendente a tempo determinato					0,33	8.690,85
Personale in comando da altre Amministrazioni						
Personale in comando presso altre Amministrazioni						
Altre spese del personale ricomprese nell'intervento 01*						
<b>Totale</b>	<b>7,45</b>	<b>349.816,75</b>	<b>7,45</b>	<b>336.631,53</b>		<b>342.703,31</b>

\* Specificare in nota le tipologie di spesa

**LIMITI ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI, VETTURE E ARREDI**

Sono stati rispettati per l'anno 2016 i limiti all'acquisto a titolo oneroso di immobili previsti dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27; così come il contenimento della spesa per acquisto di autovetture e arredi previsto dall'art. 4 bis, comma 5, al tetto massimo della spesa media registrata nel triennio 2010-2012.

**Analisi delle principali poste****Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
<b>Categoria I - Imposte</b>				
IM.I.S.	451.463,18	593.000,00	482.828,34	110.171,66
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.163,15	1.500,00	2.979,10	1.479,10
I.M.U.	-	-	-	-
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	-	-	-	-
I.M.U. per accertamenti pregressi	3.773,72	1.500,00	12.015,81	10.515,81
TASI accertamenti pregressi	-	-	61,00	61,00
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	8.297,13	9.000,00	8.297,13	702,87
Altre imposte	-	855,93	855,93	-
<b>Totale categoria I</b>	<b>464.697,18</b>	<b>605.855,93</b>	<b>507.037,31</b>	<b>98.818,62</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
<b>Totale categoria II</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-	-
<b>Totale categoria III</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>464.697,18</b>	<b>605.855,93</b>	<b>507.037,31</b>	<b>98.818,62</b>

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati ampiamente conseguiti (almeno in termini di accertamento) i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

I residui attivi al 1/1/2016 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 1/1/2016	0,00
Riscossioni in c/residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	110,37

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2014		Esercizio 2015		Esercizio 2016	
Previsione iniziale		3.500,00		2.000,00		3.000,00
Accertamento		1.157,11		4.936,87		15.055,91
Riscossione (competenza)		1.157,11		4.936,87		14.945,54
	Anno 2010 (e precedenti)		Anno 2011 (e precedenti)		Anno 2013 (e precedenti)	0,00
Riscossione (residui)	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2014	
	Anno 2012		Anno 2013	0,00	Anno 2015	0,00

**IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)**

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)" ha istituito, in virtù dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, a decorrere dall'anno 2015, l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta;

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale;

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 del 3 marzo 2016, ha approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.);

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 3 marzo 2016 ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2016 nel modo seguente:

a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze:	0,00%;
b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze:	0,35%;
c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze:	0,895%;
d) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10 e D2:	0,55%;
e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali C1 e C3:	0,55%;
f) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9:	0,79%;
g) per i fabbricati strumentali all'attività agricola:	0,1%;
h) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati:	0,895%;
i) per le aree fabbricabili:	0,895%;
l) per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria	0,2%.

la detrazione per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, Euro 326,49.=;

l'importo della deduzione sulla rendita catastale spettante ai fabbricati strumentali all'attività agricola Euro 1.500,00;

▪ **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

nell'applicazione della TARI dovrebbe valere la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dal 2002 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassonetto personalizzato, per questo l'Amministrazione ha introdotto anticipatamente rispetto a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione alla Comunità Valsugana e Tesino quale gestore del servizio. Con deliberazione n. 78 del 10 dicembre 2015, il Comitato Esecutivo della Comunità Valsugana e Tesino, ha approvato il piano finanziario (art. 8 D.P.R 158/1999) per l'anno 2016 relativo alla gestione associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti allo scopo di consentire ai Comuni l'adozione delle tariffe del servizio.

**Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	76.361,66	57.496,97	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	434.554,77	156.591,39	214.377,23
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			2.220,01
<b>Totale</b>	<b>510.916,43</b>	<b>214.088,36</b>	<b>216.597,24</b>

Il fondo perequativo tiene conto della compensazione della devoluzione al bilancio Statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D"

In parte corrente è stato utilizzata una quota dell'ex fondo investimenti minori pari ad Euro 0,00.=.

**Titolo III - Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	97.340,14	106.100,00	102.500,97	3.599,03
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	291.037,59	125.241,61	144.742,76	- 19.501,15
Interessi su anticip. ni e crediti - cat 3	302,18	1.000,00	515,78	484,22
Utili netti delle aziende - cat 4	6.000,00	12.800,00	12.800,00	-
Proventi diversi - cat 5	20.258,01	36.908,00	57.765,75	- 20.857,75
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>414.937,92</b>	<b>282.049,61</b>	<b>318.325,26</b>	<b>- 36.275,65</b>

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	28.000,00	28.000,00	-	100%	
Fognatura	4.000,00	4.000,00	-	100%	
Nettezza urbana			-		
			-		

L'obiettivo di copertura integrale dei costi è stato raggiunto sia per il servizio di acquedotto che per il servizio fognatura; peraltro i valori dei proventi sopra indicati costituiscono la previsione in quanto l'accertamento definitivo del canone sarà possibile solo dopo l'effettiva fatturazione del servizio (nel corso del 2017) inoltre tra i costi è compreso l'ammortamento che ovviamente non figura nella contabilità finanziaria.

**Titolo I - Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
01 -	Personale	324.868,29	311.706,19	317.129,47
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	95.106,84	77.618,83	91.183,19
03 -	Prestazioni di servizi	295.439,42	327.004,17	293.326,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi		6.000,00	1.000,00
05 -	Trasferimenti	110.017,53	83.480,71	120.631,88
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.422,13	6.969,55	802,03
07 -	Imposte e tasse	24.948,46	24.925,34	25.573,84
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			977,75
<b>Totale spese correnti</b>		<b>864.802,67</b>	<b>837.704,79</b>	<b>850.624,16</b>

**INTERVENTO 01 – Spese per il personale**

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	7,45	7,45	7,78
Costo del personale (2)	324.868,29	311.706,19	317.129,47
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>43.606,48</b>	<b>41.839,76</b>	<b>40.762,14</b>

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Viene indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. Non è stato possibile tenere conto della presenza di convenzioni/gestioni associate.

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale: sì, a tempo determinato per sostituzione di una maternità

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: no

Proroghe contratti a tempo determinato : no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 37,57%

Rendiconto 2015: 37,21%

Rendiconto 2016: 37,28%

### **INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi**

In merito alle consulenze<sup>1</sup> riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	3	4.430,24
RICERCHE	0	
CONSULENZE	10	10.398,80

**NB:** sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")<sup>2</sup>.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, per quanto ha potuto verificare a campione, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

<sup>1</sup> Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

<sup>2</sup> Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016<sup>3)</sup>**

Il Comune non ha adottato un regolamento specifico che disciplina le spese di rappresentanza

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
sessione forestale	anno 2016	88,00
fornitura fiori	matrimonio del 29 febbraio 2016	20,00
visita al Comune di Carpineto Romano	presentazione libro sui profughi di Castelnuovo (TN)	315,00
accoglienza scuole Carpineto Romano e Amministrazione comunale	fiesta in loc. Civerone	867,50
rinfresco	rinfresco del 16.06.2016	50,00
rinfresco	rinfresco del 15.09.2016 per gestione associata	85,00
acquisto fiori	decesso parenti amministratori	250,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>1.675,50</b>

<sup>3)</sup> Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

**TITOLO II - Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
872.309,03	1.885.980,88	530.926,25	- 1.355.054,63	-71,8%

Lo scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive è dovuto soprattutto a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato con la deliberazione giunta n. 57/2016.

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	_____	
- altre risorse	112.366,22	
<i>Totale</i>	_____	112.366,22
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi Provincia Autonoma Trento	177.929,75	
- oneri di urbanizzazione	19.018,00	
- altri mezzi di terzi	_____	
<i>Totale</i>	_____	196.947,75
Fondo Pluriennale vincolato per spese c/capitale		221.612,28
<b>Totale risorse</b>	309.313,97	530.926,25
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		530.926,25

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

Non è stato accantonato il fondo contenziosi.

## Organismi Partecipati

### Elenco degli organismi partecipati

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1)	Consorzio dei Comuni Trentini	Produzione dei servizi ai soci	0,42
2)	Funivie Lagorai S.p.a. Società impianti	Sostegno del Turismo area del Tesino – sviluppo turistico	0,0045
3)	Dolomiti Energia S.p.a. (02/07/1998)	Produzione di servizi gas, energia elettrica, acquedotto, rifiuti solidi urbani	0,00049
4)	Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.	Valorizzazione immagine turistica	1,86
5)	Farmacia Comunale di Castelnuovo s.r.l.	Servizio farmacia comunale	20,00
6)	Informatica Trentina S.p.A (07/02/1983)	Servizi informatici e telematici	0,0085
7)	Trentino Riscossioni S.p.A.	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	0,0096

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 del Comune;

Nessuna Società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

### Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2015	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata
<b>ENTRATE</b>	Farmacia Comunale di Castelnuovo srl	Informatica Trentina Spa	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	
<i>Entrate da organismi partecipati per cessione di quote</i>				
<i>Altre entrate da organismi partecipati</i>				
<b>SPESE</b>				
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio</i>	acquisto kit nascite € 77,52	cas. posta electr € 353,80 cons. doc. digitali € 656,36	corsi € 1.140,00 quota assoc. € 1.00,40 servizio privacy € 725,90	
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto capitale</i>				
<i>Oneri per copertura perdite</i>				
<i>Aumento di capitale non per ripiano perdite</i>				
<i>Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione</i>				
<i>Oneri per contratto di servizio</i>				
<i>Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)</i>				
<i>Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse</i>				
<b>CREDITI/GARANZIE</b>				
<i>Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)</i>				
<i>Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)</i>				
<i>Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12</i>				

Dolomiti Energia Spa ha erogato dividendi per € 162,00

Si ricorda inoltre come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27);

Il Revisore invita l'Amministrazione comunale a porre in essere le azioni di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate, in maniera da evitare che eventuali risultati economici

negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale o possano ridurre il valore della partecipazione stessa.

In data 31.03.2016 prot. n. 1577, è stata inviata alla Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti relativamente al piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, a firma del sindaco pro-tempore.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 22 dd. 14.11.2016, è stato approvato un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, puntualmente inviato alla Corte dei Conti con nota prot. n. 6115 dd. 16.11.2016.

Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 introduce Modificazioni della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

## Indebitamento

Va ricordato che nel 2015 la Provincia Autonoma di Trento che, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale, ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	14.422,13	9.519,60	802,03
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
<b>Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)</b>	=	<b>14.422,13</b>	<b>9.519,60</b>	<b>802,03</b>
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.092.021,45	987.779,10	986.830,03
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	10.000,00		5.330,11
<b>Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)</b>	=	<b>1.082.021,45</b>	<b>987.779,10</b>	<b>981.499,92</b>
<b>Livello indebitamento (H=C/G)</b>	=	<b>1,3%</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,1%</b>

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2014:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2014		Rendiconto 2016	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	986.830,03	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	802,03
		• di cui già assunti al 31.12.2013:	9.519,60
Percentuale di incidenza: (D/A) *100	0,081	(-) 50% contributi in annualità (C)	0,00
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	802,03

L'indebitamento dell'Ente ha avuto e si prevede che abbia la seguente evoluzione:

	RENDICONTO		PREVENTIVO		
	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	401.730,02	40.459,52	13.192,09	11.543,07	9.894,05
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	69.608,88	27.267,43	1.649,02	1.649,02	1.649,02
Estinzioni anticipate (1)	291.661,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>40.459,52</b>	<b>13.192,09</b>	<b>11.543,07</b>	<b>9.894,05</b>	<b>8.245,03</b>

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2016:

- interessi passivi al 31.12:	802,03		
- entrate correnti al 31.12:	1.041.959,81		
- percentuale di incidenza:	0,08		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	14.422,13	9.519,60	802,03
Quota capitale	90.056,36	69.608,88	27.267,43
<b>Totale fine anno</b>	<b>104.478,49</b>	<b>79.128,48</b>	<b>28.069,46</b>

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., s.r.l.

### NEGATIVO

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di	
<b>TOTALE</b>	-

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**Non sono** state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

**Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:**

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31.12.2016 non esistono debiti fuori bilancio

Lo stato degli inventari risulta ricostruito ma ancora in fase di aggiornamento.

**TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI****Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Tempestività delle comunicazioni sul sistema PCC, delle comunicazioni dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ai sensi dell'art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) e della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (DPCM 22 settembre 2014).

## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	79,21%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	€ 473,05
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	48,66%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	€ 242,29
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	30,55%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	9,84%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	97,03%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	33,05%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	30,44%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	2,62%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	37,28%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	15,75%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	0,00%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	1,27%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	91,32%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/IMUP/TASI)} / \text{entrate correnti}$	65,12%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	39,32%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Per il calcolo della pressione finanziaria nei confronti del dato della popolazione, al totale degli accertamenti del titolo I è stato dedotto l'importo relativo ai fabbricati di categoria D e al totale degli accertamenti del titolo III è stato dedotto l'importo relativo alla vendita del legname uso commercio.

Per il calcolo della pressione tributaria nei confronti del dato della popolazione, al totale degli accertamenti del titolo I è stato dedotto l'importo relativo ai fabbricati di categoria D.

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tucl;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/I, con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

La relazione predisposta dalla Giunta contiene una analisi dettagliata dei dati e dei valori finanziari nel tentativo di esprimere valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta, dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dalla relazione risulta che la percentuale di realizzo complessiva per i programmi 2016 è del 48,58% per la spesa (non considerando gli importi degli stanziamento finali dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro), peraltro se vengono considerati anche gli importi risultanti dal riaccertamento ordinario dei residui per variazione di esigibilità, la percentuale di realizzo sale al 69,54%; altrettanto per l'entrata dove la percentuale di realizzo è del 49,02%, che sale all'68,52% se teniamo conto di quanto indicato per la spesa.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con l'evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,  
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla scorta dei dati sopra evidenziati e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità.

L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato dalle entrate correnti e senza l'utilizzo della quota di ex fondo investimenti minori. Si può evidenziare inoltre come l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente risulti del 40,28%.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attesta attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

Si segnala:

il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;

l'adeguatezza del sistema contabile;

un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;

Il buon risultato finanziario di amministrazione (generato dal mancato utilizzo di quello dell'esercizio precedente e dalla gestione dei residui), nonché l'equilibrio economico, pur con i limiti sopra evidenziati, costituiscono, nel loro insieme, indicatori positivi dell'azione amministrativa.